



COMUNE DI LESINA

Provincia di Foggia

ORDINANZA SUB COMMISSARIO PREFETTIZIO

Numero Settore5

REGISTRO GENERALE 29 del 21-07-2026

Ufficio: SETTORE III - URBANISTICA - PATRIMONIO

OGGETTO: Misure urgenti di prevenzione ambientale e antincendio in materia di combustione in campo dei residui vegetali derivanti dalle coltivazioni di pomodoro - Campagna 2026

IL SUB COMMISSARIO PREFETTIZIO

Premesso che:

- con Decreto Prefettizio prot. n. 4629 del 22/01/2026, acquisito al protocollo di questo Comune in pari data e distinto al n. 1228, è stata disposta la nomina del Viceprefetto dott.ssa Carmela Palumbo, quale Commissario Prefettizio per la provvisoria gestione dell'Amministrazione Comunale dell'Ente, con i poteri spettanti al Consiglio, alla Giunta Comunale e al Sindaco, ai sensi dell'art. 85 del DPR n. 570/1960, fino alla ripetizione delle operazioni elettorali nelle sezioni n. 1, 2, 3 e 4 del Comune di Lesina, già indette per domenica 15 e lunedì 16 marzo 2026;
- con Ordinanza n. 753/2026 il Consiglio di Stato ha sospeso la sentenza del Tar Puglia e conseguentemente, la rinnovazione delle operazioni elettorali nelle sezioni 1,2,3 e 4, ferma restando la permanenza del Commissario Prefettizio nominato con il citato Decreto del Prefetto di Foggia prot. n. 4629 del 22/01/2026;
- con Decreto Prefettizio prot. n. 15444 del 03/03/2026, acquisito al protocollo di questo Comune in pari data e distinto al n. 3947, è stato revocato il precedente decreto di indizione dei comizi elettorali per la ripetizione delle operazioni elettorali nelle sezioni n. 1, 2, 3 e 4 del Comune di Lesina, già indette per domenica 15 e lunedì 16 marzo 2026 ed è stata confermata la nomina del Viceprefetto dott.ssa Carmela Palumbo, quale Commissario Prefettizio fino alla definizione del ricorso innanzi al Consiglio di Stato e comunque fino all'esito delle eventuali ulteriori operazioni elettorali, che dovessero indirsi su indicazione del predetto Organismo Giurisdizionale;

- con Decreto Prefettizio prot. n. 15709 del 3/3/2026, acquisito al protocollo di questo Comune in pari data e distinto al n. 4027, è stata disposta la nomina del Funzionario dott. Antonio Tricarico, quale Sub Commissario Prefettizio, con funzioni vicarie presso il Comune di Lesina, con compiti di sostituzione del Commissario Prefettizio in caso di assenza o di temporaneo impedimento dello stesso, oltre che con compiti di supporto e collaborazione con il predetto Commissario;
- con sentenza n. 4360/2026 pubblicata in data 01/06/2026 e notificata in pari data, il Consiglio di Stato – Sezione V ha respinto gli appelli principale e incidentale proposti per la riforma della sentenza del Tar Puglia n. 71/2026;
- con Decreto Prefettizio prot. n. 45152 del 04/06/2026 acquisito al prot. dell'Ente n. 9631 in pari data sono stati convocati per domenica 26 e lunedì 27 luglio 2026 i comizi per la rinnovazione delle operazioni elettorali nelle sezioni 1,2, 3 e 4 del Comune di Lesina, per l'elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale;

VISTI

- la L.R. Puglia 12 dicembre 2016, n. 38, recante “Norme in materia di contrasto agli incendi boschivi e di interfaccia”, con particolare riferimento agli artt. 1, 2 e 12;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 28 giugno 2018, n. 1149, recante disciplina attuativa regionale in materia di abbruciamenti e misure di prevenzione del rischio incendi;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”, con particolare riferimento all'art. 182, comma 6-bis, e alle ulteriori disposizioni in materia di gestione illecita dei rifiuti;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con particolare riferimento agli artt. 50, 54 e 7-bis;
- la L. 21 novembre 2000, n. 353 “Legge quadro in materia di incendi boschivi”;
- il vigente Regolamento Comunale di Polizia Urbana e Rurale;
- il Protocollo d'Intesa 2026 sottoscritto tra ARPA Puglia, Provincia di Foggia, società riceventi, soggetti logistici di supporto e associazioni di categoria, finalizzato alla prevenzione della combustione in campo e alla valorizzazione dei residui delle coltivazioni di pomodoro in Capitanata;

PREMESSO CHE

- nel territorio del Comune di Lesina e nell'intero comprensorio della Capitanata la coltivazione del pomodoro da industria comporta, al termine del ciclo colturale, la produzione di ingenti quantitativi di residui vegetali, la cui impropria eliminazione mediante combustione in campo determina emissioni in atmosfera, molestia olfattiva, perdita di sostanza organica dei suoli e incremento del rischio di incendi rurali e di interfaccia;
- la L.R. Puglia n. 38/2016 persegue finalità di prevenzione e contrasto degli incendi boschivi e di interfaccia, a tutela della pubblica e privata incolumità, dell'ambiente, degli ecosistemi agricoli e forestali e della salute pubblica;
- l'art. 2, comma 4, della L.R. Puglia 12 dicembre 2016, n. 38 stabilisce che l'accensione e la bruciatura di residui di materiale vegetale derivante dall'attività agricola e forestale è vietata nel periodo compreso tra il 1° giugno e il 30 settembre;

LESINA

ORDINANZA COMMISSARIO PREFETTIZIO N. 29 DEL 21-07-2026

- il suddetto periodo coincide con la fase della campagna del pomodoro da industria, nella quale si genera la maggiore quantità di biomassa residuale, con conseguente necessità di prevenire pratiche vietate e di promuovere modalità alternative e lecite di gestione dei residui colturali;
- il Protocollo d'Intesa 2026 ha reso disponibile, per la campagna in corso, una filiera organizzata di raccolta, conferimento e valorizzazione della biomassa residuale, offrendo ai coltivatori una concreta soluzione alternativa alla combustione in campo, mediante il conferimento verso impianti riceventi e soggetti logistici di supporto;
- la combustione in campo, soprattutto nel periodo estivo e in prossimità di aree agricole, boscate, infrastrutture e insediamenti abitativi, può determinare concreto pericolo per l'incolumità pubblica e privata, oltre a compromettere la qualità dell'aria e il decoro ambientale;
- l'eventuale presenza nei cumuli di materiali plastici, teli di pacciamatura, tubazioni, fili, cassette o altri materiali estranei può comportare l'applicazione di più gravi disposizioni sanzionatorie, anche di carattere penale, in materia di gestione e combustione illecita di rifiuti;

CONSIDERATO CHE

- occorre rafforzare a livello comunale le misure di informazione, prevenzione, vigilanza e controllo, in coerenza con la normativa statale e regionale vigente;
- sussistono motivate esigenze di tutela ambientale, sanitaria e di prevenzione del rischio incendi che impongono l'adozione di specifiche misure urgenti sul territorio comunale;
- risulta necessario richiamare espressamente gli operatori agricoli, i proprietari e i conduttori dei fondi al rispetto del divieto di bruciatura nel periodo previsto dalla L.R. Puglia n. 38/2016, promuovendo al contempo il ricorso alla filiera organizzata di conferimento e valorizzazione dei residui del pomodoro;

ORDINA

1 – Divieto espresso nel periodo previsto dalla legge regionale

È fatto assoluto divieto, su tutto il territorio comunale, di accendere fuochi e procedere alla bruciatura in campo dei residui di materiale vegetale derivanti dall'attività agricola e forestale, ivi compresi i residui delle coltivazioni di pomodoro, nel periodo compreso tra il 1° giugno e il 30 settembre 2026, ai sensi dell'art. 2, comma 4, della L.R. Puglia 12 dicembre 2016, n. 38.

2 – Disciplina del periodo diverso da quello di divieto

Nel restante periodo dal 1° ottobre al 31 maggio la combustione dei residui vegetali potrà avvenire esclusivamente nei limiti e alle condizioni previste dall'art. 2 della L.R. Puglia n. 38/2016 e dall'art. 182, comma 6-bis, del D.Lgs. n. 152/2006, ferma restando la facoltà delle autorità competenti di sospendere, differire o vietare tale pratica in presenza di condizioni meteorologiche, climatiche o ambientali sfavorevoli o di rischio per la pubblica e privata incolumità e per la salute umana.

3 – Divieto di combustione di materiali estranei

È in ogni caso vietato bruciare, abbandonare o mescolare ai residui vegetali materiali plastici, teli di pacciamatura, tubazioni, fili, cassette, nylon, polistirolo, imballaggi o altri materiali estranei, il cui smaltimento o combustione resta disciplinato dalla normativa ambientale vigente.

4 – Obblighi dei proprietari e conduttori dei fondi

LESINA

ORDINANZA COMMISSARIO PREFETTIZIO N. 29 DEL 21-07-2026

I proprietari, conduttori, detentori a qualsiasi titolo dei fondi agricoli e gli operatori interessati devono:

1. provvedere alla preventiva rimozione di plastiche, teli, tubazioni e altri materiali estranei;
2. astenersi da qualsiasi forma di combustione nel periodo compreso tra il 1° giugno e il 30 settembre, come stabilito dalla L.R. Puglia n. 38/2016;
3. privilegiare, per i residui delle coltivazioni di pomodoro, il conferimento verso impianti o soggetti della filiera organizzata indicati nel Protocollo d'Intesa 2026;
4. collaborare con gli organi di vigilanza in sede di controllo e accertamento.

5 – Vigilanza e controlli

Il Comando di Polizia Locale, anche in raccordo con gli altri organi di vigilanza competenti, è incaricato della vigilanza sull'osservanza della presente ordinanza, con facoltà di effettuare controlli nei fondi agricoli, lungo la viabilità rurale e nei luoghi interessati dalla campagna del pomodoro, segnalando tempestivamente eventuali violazioni e attivando, in caso di necessità, le procedure di emergenza con i Vigili del Fuoco, la Protezione Civile e i Carabinieri Forestali.

6 – Sanzioni

1. La violazione del divieto di cui all'art. 1, in quanto riconducibile alla violazione dell'art. 2, comma 4, della L.R. Puglia n. 38/2016, comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dall'art. 12 della medesima legge regionale e, in particolare, della sanzione da euro 1.000,00 a euro 5.000,00 per la bruciatura di residui vegetali agricoli e forestali in violazione delle disposizioni temporali fissate dalla legge regionale.
2. Restano altresì applicabili, nei casi previsti dalla L.R. Puglia n. 38/2016, le ulteriori sanzioni amministrative ivi previste, tra cui: la sanzione da euro 250,00 a euro 1.250,00 per bruciature effettuate senza adeguato controllo e assistenza o in violazione delle distanze e delle cautele di sicurezza; la sanzione da euro 1.000,00 a euro 5.000,00 per bruciature effettuate in giornate di forte vento, eccessivo calore o in aree non consentite.
3. Salva l'applicazione delle sanzioni regionali e delle ulteriori disposizioni di settore, l'inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente ordinanza è altresì soggetta, ove ne ricorrano i presupposti, alla sanzione amministrativa pecuniaria prevista dall'art. 7-bis del D.Lgs. n. 267/2000.
4. Resta impregiudicata l'applicazione delle ulteriori sanzioni amministrative e penali previste dall'ordinamento vigente, ivi comprese quelle di cui agli artt. 255, 256 e 256-bis del D.Lgs. n. 152/2006, nonché agli artt. 423 e 449 del Codice Penale, qualora nei cumuli o nei materiali bruciati siano presenti sostanze o materiali diversi dai soli residui vegetali naturali ovvero si verifichino fatti costituenti reato.

7 – Diffusione e pubblicità

La presente ordinanza è pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune e sul sito istituzionale ed è trasmessa:

- alla Prefettura di Foggia;
- al Comando di Polizia Locale;
- al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Foggia;
- al Comando Stazione Carabinieri Forestali competente per territorio;
- ad ARPA Puglia – Dipartimento Provinciale di Foggia;
- alla Provincia di Foggia;
- alle associazioni di categoria agricole presenti sul territorio comunale.

LESINA

ORDINANZA COMMISSARIO PREFETTIZIO N. 29 DEL 21-07-2026

8 – Efficacia

La presente ordinanza entra in vigore dalla data della sua pubblicazione e conserva efficacia estesa fino al 15 novembre 2026, salvo revoca o diverse disposizioni normative sopravvenute.

Lesina, 21-07-2026

II SUB COMMISSARIO PREFETTIZIO
ANTONIO TRICARICO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005 e ss. mm.ii.



COMUNE DI LESINA

Provincia di Foggia

ORDINANZA COMMISSARIO PREFETTIZIO

Numero 5

REGISTRO GENERALE 29 del 21-07-2026

Ufficio: SETTORE III - URBANISTICA - PATRIMONIO

OGGETTO: Misure urgenti di prevenzione ambientale e antincendio in materia di combustione in campo dei residui vegetali derivanti dalle coltivazioni di pomodoro - Campagna 2026

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art.32, co. 1 della Legge n.69 del 18 giugno 2009)

Reg. pubblicazione n. 1024

Si certifica che il presente atto è affisso all'Albo Pretorio On Line di questo Comune in data odierna per 15 giorni consecutivi.

Lesina, 21-07-2026

La Responsabile Settore I
Dott.ssa Maria Vincenza Esposito

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005 e ss. mm.ii.

LESINA

ORDINANZA COMMISSARIO PREFETTIZIO N. 29 DEL 21-07-2026